

MUNICIPIO DI GENOVA

SEGRETERIA

ESTRATTO dalle deliberazioni prese dal Consiglio comunale
nella seduta pubblica del 3 febbraio 1922.

Sono presenti, oltre il Sindaco dott. Federico Ricci alla presidenza, i consiglieri Ansaldo — Barbagelata — Beneditino — Blelè — Boretti — Caldani — Calvi — Carcassi — Casaretto — Cassanello — Ceci — Cevasco — Chiarella — Cortese — Costantino — Dall'Orso — Dameri — Danè — De Albertis — De Negri — Dodero — Frassinetti — Garassini — Ghiglinò — Gianolio — Grasso — Grossi — Guastavino — Guelfi — Innocenti — Invrea — Labò — Lotti — Marsano — Masini — Massone — Massucco — Mosso — Negrotto Cambiaso — Pellerano — Perrone — Piot — Pozzi — Praga — Preve — Profumo — Ramoino — Ricci Emanuele — Romey — Sanguineti — Scribanti — Serafini — Serrani — Sgorbini — Solari e Vanni, in numero di 57.

Sono intervenuti, dopo l'appello, i consiglieri Duodo e Perrando, in numero di 2.

Sono assenti i consiglieri Bennati — Bensa — Bocciardo — Botto — Broccardi — Giurlo — Corrado — D'Andrea — Fedozzi — Lantini — Manzitti — Marchesi — Mecca — Pagano — Porro — Scavia — Spagnoli — Taccone — Valente e Vallino, in numero di 20.

Hanno scusato la loro assenza i consiglieri Bocciardo — Botto — Broccardi — D'Andrea — Manzitti — Mecca e Scavia.

46. Modificazione della deliberazione del Consiglio comunale 5 agosto 1921 relativa alla costruzione della strada fra piazza della Zecca e piazza Portello.

Il PRESIDENTE fa leggere la seguente deliberazione presa dalla Giunta nella sua adunanza del 26 gennaio 1922:

« L'assessore Preve riferisce:

Con deliberazione in data 5 agosto 1921 il Consiglio comunale approvava la spesa di lire 9.000.000 per la formazione della strada fra piazza della Zecca e piazza Portello e poichè l'esecuzione dell'opera era prevista in 18 mesi, non potendosi gravare i mezzi normali di due soli bilanci d'una cifra così rilevante, si disponeva con tale deliberazione di togliere a mutuo l'occorrente spesa.

Essendo ora in corso le pratiche per ottenere la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, è apparso conveniente di stabilire che la effettuazione dei pagamenti avvenga mediante la rateazione dei pagamenti stessi sopra un sessennio, con che il finanziamento avverrebbe appunto sotto forma di mutuo di breve durata.

All'uopo nel progetto di bilancio dell'Esercizio 1922 venne iscritto un primo stanziamento di L. 2.000.000 per far fronte specialmente alle

spese di espropriazione degli stabili da occuparsi; e tenuto conto degli interessi sul ritardo dei pagamenti dei lavori, il rimanente importo dell'opera potrà essere distribuito sui successivi bilanci 1923-1927 a L. 1.800.000 per anno, salvo il conguaglio da contabilizzare nell'ultimo dei detti bilanci in base alla liquidazione finale.

Udita l'esposizione che precede;

Vista la deliberazione consiliare in data 5 agosto 1921 con la quale venne approvata l'esecuzione della strada fra piazza della Zecca e piazza Portello ed autorizzata la relativa spesa di L. 9.000.000 da togliersi a mutuo;

La Giunta in parziale modificazione della deliberazione consiliare medesima, propone al Consiglio comunale:

1° di provvedere alla spesa di L. 9.000.000 occorrente per l'esecuzione del progetto di strada fra piazza della Zecca e piazza Portello coll'assegno di L. 2.000.000 all'uopo iscritto nel bilancio del corrente esercizio, e mandando a stanziarsi L. 1.800.000 in ciascuno dei successivi bilanci dal 1923 al 1927 inclusivo, salvo nel bilancio di quest'ultimo esercizio il conguaglio dipendente dalla liquidazione finale dei lavori;

2° di stabilire nel capitolato d'appalto la condizione del pagamento rateale sui detti bilanci della spesa ».

CECI prende occasione da questa pratica per raccomandare alla Giunta il raccordo di via Assarotti con passo Pastrengo per mezzo di un tunnel, mettere detta via in comunicazione con Circonvallazione a monte con maggiore rapidità.

PREVE, *assessore*, risponde che ha già studiato in parte il progetto e presto riferirà al Consiglio se è conveniente o no l'esecuzione.

Non essendo fatte altre osservazioni il PRESIDENTE mette ai voti le proposte della Giunta; e le stesse, mediante regolare votazione fatta coll'assistenza di tre consiglieri, vengono approvate dalla maggioranza.

Il Presidente
F. RICCI.

Il Consigliere Anziano
G. GRASSO.

Il Segretario
A. DI CASA.

Publicata il 4 febbraio 1922 e lasciata affissa nel tempo e modo consueto all'albo pretorio senza che siano state fatte opposizioni.

R. PREFETTURA

GENOVA. N. 7276. Div. 2/I. Visto e approv. dalla G. P. A. in seduta 16/2/1922, col N. 314. Genova, 16/2/1922. P. IL PREFETTO f/to ROSSI

Per copia conforme all'originale.

IL SEGRETARIO



Visto IL SINDACO

